



*Città di Treviglio*

*Provincia di Bergamo*

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO,

Tel. 0363.317.420 - fax 0363.317.426  
Piazza L. Manara, 1 - 24047 TREVIGLIO (BG)  
P.IVA 00230810160  
SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE

Prot. : 6768/EC

Ordinanza n.: 35

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA AEDES ALBOPTICUS (ZANZARA TIGRE) NEL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2008

#### IL DIRIGENTE

#### CONSIDERATO:

- che è stata riscontrata la presenza sul territorio bergamasco della zanzara *Aedes albopictus*, comunemente nota come "zanzara tigre", specie culicina proveniente dal sud est asiatico ed introdotta in Italia a partire dal 1990 e successivamente diffusasi anche nelle realtà territoriali contigue con la provincia di Bergamo;
- all'atto delle attuali conoscenze, i rischi sanitari connessi alla presenza di *Aedes albopictus*, in particolare relative alle recenti segnalazioni di infezioni da **virus chikungunya**, nelle provincie di Ravenna, Cesena-Forlì e Rimini, veicolate dalla zanzara tigre;
- che il Ministero della Salute, attraverso l'Istituto Superiore di Sanità, e la stessa Regione Lombardia con nota del 03.10.2007 invitano ad attivare tutte le misure atte a monitorare e a contenere la proliferazione di questi insetti;
- che l'Amministrazione comunale sta adottando tutte le misure necessarie a controllare e contenere il fenomeno infestante.

**VISTA** la proposta dell'ASL della Provincia di Bergamo che invita ad assumere idonei provvedimenti;

**RITENENDO** indispensabile la piena collaborazione dei cittadini per garantire il contenimento della infestazione entro termini accettabili;

**VISTO** l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie - RD 27.7.1934, n. 1265;

**VISTO** il vigente Regolamento Locale di Igiene, in particolare il Titolo 2;

**VISTO** l'art. 107 del D.lgs. 18.8.2000;

**VISTA** le Circolari del Ministero della Sanità n. 13/1991 e 42/1993;

**VISTA** la Legge 24.11.1981, n. 689;

#### ORDINA

**NEI MESI INVERNALI a tutti i cittadini e agli Amministratori condominiali, agli asili nido, alle scuole pubbliche e private di:**

Eeguire accurate pulizie di tutti i contenitori e/o recipienti esterni di qualsiasi uso e dimensione allo scopo di eliminare le eventuali uova svernanti dell'insetto:

Eeguire due interventi adulticidi, a distanza di 20 giorni l'uno dall'altro, utilizzando le comuni bombolette insetticide spray (che sono comunemente a base di piperonil butossido inibitore enzimatico delle reazioni biochimiche degli insetti, che peraltro allunga l'effetto dei piretroidi) nei seguenti luoghi:

- cantine
- locale caldaia
- locali pompe di sollevamento
- solaio
- vasche settiche
- camere di ispezione rete fognaria

## NEI MESI PRIMAVERILI ED ESTIVI

salvo i precetti contenuti nel Regolamento di Polizia Urbana e Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, a tutti i cittadini e agli Amministratori condominiali, affinché si attuino allo scopo di:

- **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi i terrazzi, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana;
- **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovotrappole gestite dal Comune e dall'ASL per il monitoraggio dell'infestazione;
- **introdurre** nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi, quali i vasi portafiori dei cimiteri, filamenti di rame in ragione di almeno 20 grammi per litro d'acqua o sabbia fino al completo riempimento nel caso di contenitori di fiori finti;
- **introdurre** nelle fontane e nei laghetti ornamentali pesci larvivori, tipo pesci rossi;
- **tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, ed eventualmente recintarli in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza, ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Regolamento comunale d'Igiene per la tutela della salute e dell'ambiente;
- **pulire e trattare con prodotti larvicidi** contenenti il principio attivo "bacillus turigensis" disponibile presso le farmacie (dal 1 aprile al 30 ottobre con cadenza ogni 10-20 giorni) i tombini di raccolta dell'acqua piovana presenti nelle proprie aree private (giardini, cortili, ecc).

## ORDINA ALTRESI'

**A) ai proprietari, agli amministratori condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi di:**

**assicurare** lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;

**B) ai soggetti pubblici e privati gestori di corsi d'acqua, scarpate ferroviarie e autostradali, cigli stradali di:**

- **curare** la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse;
- **mantenere** le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolta stagnanti d'acqua;
- **eliminare** le eventuali sterpaglie;

**C) a tutti i conduttori di orti di:**

- **privilegiare** l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- **chiudere** con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;

**D) ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:**

- **adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia e altri;
- **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15 giorni o in alternativa entro 5-7 giorni da ogni precipitazione atmosferica;

**E) ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:**

- **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati;
- **ridurre** al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario, concordando con le imprese di smaltimento tempi brevi di prelievo;
- **provvedere**, qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni di cui sopra, all'esecuzione di trattamenti larvicidi con cadenza quindicinale, da eseguirsi nel periodo 1 aprile al 30 ottobre, dell'acqua contenuta nei copertoni o in alternativa entro 5-7 giorni da ogni pioggia e/o, qualora ne ricorra la necessità, ad eseguire, a mezzo di ditta autorizzata, trattamenti, adulticidi (ogni 15-20 giorni) **comunicando con 48 ore di anticipo al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Treviglio, la data e l'ora dell'intervento;**
- **non consegnare** copertoni contenenti acqua alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione ;

**F) alle ditte che effettuano attività di rottamazione-demolizione auto di:**

- **provvedere**, dal 1 aprile al 30 ottobre dei periodici trattamenti adulticidi (ogni 10-20 giorni) comunicando con 48 ore di anticipo al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, la data e l'ora dell'intervento.

**G) ai responsabili dei cantieri:**

- **evitare** raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

I soggetti pubblici e privati, fatti salvi gli obblighi di disinfestazione periodica sopra richiamati, possono attuare, nel periodo 1 Aprile - 31 Ottobre 2008, oltre alle sopramenzionate operazioni, anche interventi adulticidi avvalendosi di imprese specializzate, allorché nelle aree di rispettiva pertinenza si riscontri una diffusa presenza di insetti adulti.

### AVVERTE

- salvo che il fatto non costituisca reato, per le violazioni i trasgressori della presente ordinanza sono passibili della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 103,00 a euro 516,00 prevista dall'art. 344 del R.D. 27.07.1934, n. 1265. E' ammesso il pagamento in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata;
- la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- che il Corpo di Polizia Locale e l'ASL (Dipartimento di Prevenzione); vigilano per il rispetto della presente, tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate;

- che il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, pubblicazione sul sito comunale all'indirizzo [www.comune.treviglio.bg.it](http://www.comune.treviglio.bg.it), nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento.

### **DISPONE**

la trasmissione della presente ordinanza per quanto di competenza a:

- Corpo di Polizia Locale;
- Direzione del Dipartimento di Prevenzione Medico dell'ASL della provincia di Bergamo;
- Settore Prevenzione ASL di Treviglio.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso, entro 60 gg dalla data di notifica della presente ordinanza, al T.A.R. competente per territorio; in alternativa è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla data di pubblicazione del presente atto.

### **IL DIRIGENTE**

**Dalla Residenza Municipale, 07 febbraio 2008**

### TRASMESSA VIA FAX:

- Alla Polizia Locale - Treviglio - viale C. Battisti n. fax 0363.317615;
- Direzione del Dipartimento di Prevenzione Medico dell'ASL della provincia di Bergamo n. fax 035.2270536;
- A.S.L. di Bergamo sede di Treviglio - Treviglio - V.le Battisti, 8 n fax 0363. 590945;
- Autodemolizioni F.Ili Rizzi - Treviglio - Via Calvenzano, 59 n. fax 0363.41801;
- Soccorso Stradale Riganti di Riganti Maurizio - Treviglio - Via San Zeno, 13 n. fax 0363.48976;
- Minoia Gian Pietro Gommista - Treviglio - Via Col di Lana, 13 n. fax 0363.597510;
- Centro Gomme di Bresciani L. - Treviglio - Via Bergamo, 25 n. fax 0363.595622;